

Cari professori, venite a cantare con noi!

Pubblicato: Giovedì 6 Maggio 2010



Al coro dell'Università dell'Insubria **la globalizzazione piace**. Con lo spirito di chi ha voglia di "contaminarsi" – che si rispecchia sia nella **sua composizione sia nel repertorio scelto** – è stata presentata la prima stagione corale universitaria. È la prima con veste ufficiale, anche se il coro (precisamente **Insubriae Chorus**), nato nel 1998 di iniziative negli anni ne organizzate parecchie.

Diretti dal maestro **Michele Paccagnella** si esibiranno in una trentina tra studenti, personale amministrativo e docente. In realtà quest'ultima componente è minima (un solo elemento) ma la voglia di aprirsi ai professori non manca di certo. Il coro ha le sue quote rosa e le sue quote blu divise in una perfetta metà, unisce studenti di Varese e di Como, delle città vicine, della Sicilia, del Camerun e di Israele e **ha anche il suo gruppo su Facebook**.

«Abbiamo ideato questa Stagione Corale – spiega Marina Protasoni, presidente dell'Insubriae Chorus, nonché Ricercatore in Anatomia umana presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia– innanzitutto per promuovere scambi culturali in ambito musicale tra cori universitari e non, italiani e stranieri, ma anche per riunire in un unico cartellone le molteplici iniziative che programiamo ogni anno».

La Stagione corale universitaria sarà inaugurata **dal gemellaggio con la Coral Iberoamericana Tantanakuy di Malaga**, in programma dal 7 al 10 maggio 2010. Le corali intoneranno **la Misa Criolla** di Ariel Ramirez; il primo appuntamento del cartellone è per venerdì 7 maggio alle ore 21.00, nell'Aula Magna di via Ravasi 2, a Varese. Le altre esibizioni saranno sabato 8 maggio 2010, alle ore 21.00, nella Chiesa di San Macario a Samarate e domenica 9 maggio 2010, sempre alle ore 21.00 nella Chiesa di Santa Maria del Cerro di Cassano Magnano.

«Dobbiamo ringraziare il rettore per il suo personale sostegno – continua Marina Protasoni – e la Commissione per le Attività culturali e ricreative d'Ateneo per avere sempre supportato economicamente le attività del coro. Tra i progetti futuri vi è quello di fondare insieme ad altri cori, in primis quelli delle Università di Sassari e Modena/Reggio Emilia, il coordinamento nazionale dei cori e delle orchestre universitarie».

Il cartellone musicale proseguirà nel mese di **giugno**: venerdì 20 giugno è in programma un Concerto per cori e banda al Castello Visconti di San Vito di Somma Lombardo. Sulle Musiche di Ennio Morricone e su brani dall'Aida di Verdi si esibiranno la Banda musicale di Capolago, il Coro Penna Nera di Gallarate, il Coro San Pietro di Cassano Magnano e il Coro dell'Università dell'Insubria; il concerto sarà replicato sabato 26 giugno, nei Giardini Estensi a Varese, in occasione degli 85 anni della Banda di Capolago (in caso di maltempo iniziativa rinviata a sabato 3 luglio in Basilica San Vittore).

Tra ottobre e dicembre 2010 ritornerà la seconda edizione del **ChorusLive**, il seminario di musica corale che ha già registrato notevole successo nel 2008 proprio con la Coral Iberoamericana Tantanakuy ed i ritmi latinoamericani e che quest'anno proporrà la musica della tradizione corale russa, grazie alla partecipazione del Coro Alma Mater di San Pietroburgo. Infine è in programma un concerto insieme al Coro dell'Università del Piemonte Orientale.

L'ingresso a tutti i concerti è libero e gratuito.

«Obiettivo di un coro universitario deve essere non solo quello di “cantare bene”, con passione ma anche, e soprattutto, quello di offrire all'Ateneo ed alla cittadinanza l'occasione di sviluppare conoscenze nei diversi ambiti della tradizione musicale italiana e internazionale. Ad esempio ChorusLive ci ha dato la possibilità di studiare dell'America Latina non solo i ritmi e la musicalità, ma anche la cultura che ad esse sottende. La Stagione Corale ci consentirà di confrontarci con tradizioni di regioni diverse dell'Italia e del Mondo. Ogni anno il Maestro, Michele Paccagnella, ci propone un repertorio diverso, di cui studiare sia la struttura musicale, che il substrato culturale nel quale si è sviluppata, insegnandoci ad apprezzarne ogni volta le qualità. Il repertorio del nostro Coro è prevalentemente profano e spazia da brani del cinquecento scritti da Enrico VIII ai brani ungheresi di Zoltan Kodaly, da Bach ai brani del Centroamerica, dagli autori del Novecento a qualche spiritual. Ovviamente non può mancare il Gaudeamus Igitur, l'Inno Accademico Internazionale – conclude Marina Protasoni – . Ovviamente siamo aperti ad accogliere nuovi membri, ai quali richiediamo una discreta dose di musicalità e tanta voglia di imparare. Le prove si tengono una volta alla settimana nella sede varesina di via Monte Generoso».

Per informazioni contattare:

il Presidente

Marina Protasoni c/o Laboratorio di Morfologia umana

tel: 0332.217454;

e-mail: marina.protasoni@uninsubria.it

il Maestro

Michele Paccagnella

e-mail: michelepacca1983@libero.it

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it